



Domani a Cerveteri inizia **LiberArt**: più di cento artisti e mostra d'auto d'epoca

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Apertura fissata per le ore 11:30 di sabato 25 aprile, subito dopo la Cerimonia Istituzionale al Monumento per la Festa della Liberazione: aprono le auto d'epoca della Scuderia Romana La Tartaruga e la musica del Gruppo Bandistico Cerite

Più di cento artisti, tra pittori, fotografi, scultori e live-artist di fama internazionale. Musica dal vivo e degustazioni di vini del territorio e in apertura, una straordinaria sfilata ed esposizioni di auto d'epoca della Scuderia Romana La Tartaruga, accompagnata dalle note del Gruppo Bandistico Cerite.



Domani, dalle ore 11:30, subito dopo la Cerimonia Istituzionale al Monumento ai Caduti, per tutta la giornata della Festa della Liberazione e domenica 26 aprile, in Piazza Santa Maria e all'interno dei

locali di Sala Ruspoli a Cerveteri c  ?     LiberArt  , un nuovo appuntamento artistico organizzato da Luisana     Lul     Leone.

«Festeggiare una data simbolo per l'Italia e la democrazia di oggi quale la Festa della Liberazione, con la forma di espressione e libertà¹ bella che possa esistere, ovvero l'arte» ha dichiarato Luisana Leone «un evento sul quale sto lavorando da mesi, un progetto che ha ricevuto sin da subito importantissime adesioni da artisti provenienti non solo dalla nostra Regione ma da tutta Italia, anche con firme di prestigio internazionale.



Ulteriore motivo d'orgoglio, è la partecipazione del Gruppo Bandistico Cerite, che ringrazio per la disponibilità e la sensibilità, e della Scuderia Romana La Tartaruga, che colora il nostro Centro Storico con oltre 20 meravigliose auto d'epoca.

“Con l’occasione” conclude Luisana “ci tengo a ringraziare anche tutte le realtà che hanno sostenuto LiberArt: tantissimi commercianti e imprenditori del nostro territorio che con generosità hanno voluto dare il proprio contributo a questo grande evento al quale invito tutta la cittadinanza: sarà una festa d’arte, di cultura, di amicizia e di libertà”.



L'agone 2024